****

**Divisione di Chimica Farmaceutica**

**Premio Divisione di Chimica Farmaceutica**

La Divisione di Chimica Farmaceutica della Società Chimica Italiana, istituisce 2 (due) premi, dell’importo di Euro 500 (cinquecento) ciascuno, destinati a ricercatori che operano presso Università/CNR e presso Industrie ed Enti di Ricerca non accademici (vedi nota). Il Premio intende riconoscere attività di ricerca rilevanti nell’ambito della Chimica Farmaceutica che sono state oggetto di pubblicazione su riviste o di domande di brevetto. I requisiti ed i titoli richiesti per l’attribuzione del Premio sono di seguito riportati:

1) Le/i candidate/i non devono avere superato l’età di quaranta (40) anni alla data **del 30 aprile 2017 (cioè nati dopo il 30 aprile 1977).**

2) I lavori (articoli su rivista, domande di brevetto) presentati devono avere come oggetto le sostanze bioattive ed in particolare riguardare argomenti quali: la progettazione, l’ottimizzazione, gli studi metabolici e la caratterizzazione delle stesse, anche attraverso l’applicazione di tecniche di varia natura (ad esempio analitiche, computazionali, chimiche, fisico-chimiche, formulative). **Per ciascun lavoro la/il candidata/o dovrà brevemente descrivere il contributo personale apportato.**

3) I lavori presentati devono essere stati pubblicati negli ultimi tre anni solari precedenti la data del **30 aprile 2017** e quindi tra il **30 aprile 2014** e il **29 aprile 2017**.

4) Le/i candidate/i dovranno risultare iscritte/i alla Società Chimica Italiana alla data del **28 Febbraio 2017**.

Nella valutazione delle/dei candidate/i costituirà titolo preferenziale il figurare come **autore di riferimento (asterisco) o primo autore dei lavori presentati.** Contribuiranno inoltre alla valutazione le conferenze tenute dalle/dai candidate/i in occasione di congressi nazionali e/o internazionali nell’arco temporale considerato.

Le domande dovranno pervenire al past-President della Divisione di Chimica Farmaceutica, Prof. Girolamo Cirrincione, **via posta elettronica**, **entro e non oltre il 30 aprile 2017.** La documentazione deve contenere:

o I lavori (con un **massimo di cinque**) che si intendono sottoporre a giudizio e il relativo elenco;

o Un curriculum vitae;

o L’elenco di tutti i lavori della/del candidata/o;

o L’elenco delle conferenze tenute dalla/dal candidata/o in occasione di congressi scientifici nazionali e/o internazionali;

o L’impegno ad illustrare i risultati della ricerca con comunicazione orale durante i lavori del XXVI Congresso Nazionale della Società Chimica Italiana SCI 2017.

Il Prof. Cirrincione invierà i lavori pervenuti in tempo utile a cinque revisori nominati dal Consiglio Direttivo della Divisione di Chimica Farmaceutica. I revisori non potranno appartenere allo stesso gruppo di ricerca dei candidati.

I revisori, indipendentemente e separatamente, indicheranno i nominativi dei tre candidati giudicati migliori, attribuendo 5 punti al primo, 3 al secondo e 1 al terzo, e invieranno le loro valutazioni al Prof. Cirrincione.

Il Prof. Cirrincione, assieme al Consiglio Direttivo, o ad una Commissione appositamente costituita al suo interno, attribuirà il premio ai due candidati che avranno ottenuto il punteggio più elevato. In caso di ex aequo sarà preferito il candidato più anziano di età. Ai vincitori del Premio sarà data comunicazione via posta elettronica **entro il 31 maggio 2017.**

Il premio sarà assegnato ai vincitori in occasione del XXVI Congresso Nazionale della Società Chimica Italiana SCI 2017.

***Indirizzo a cui spedire la documentazione:***

Prof. Girolamo Cirrincione

Past-President DCF della S.C.I.

Università degli Studi di Palermo

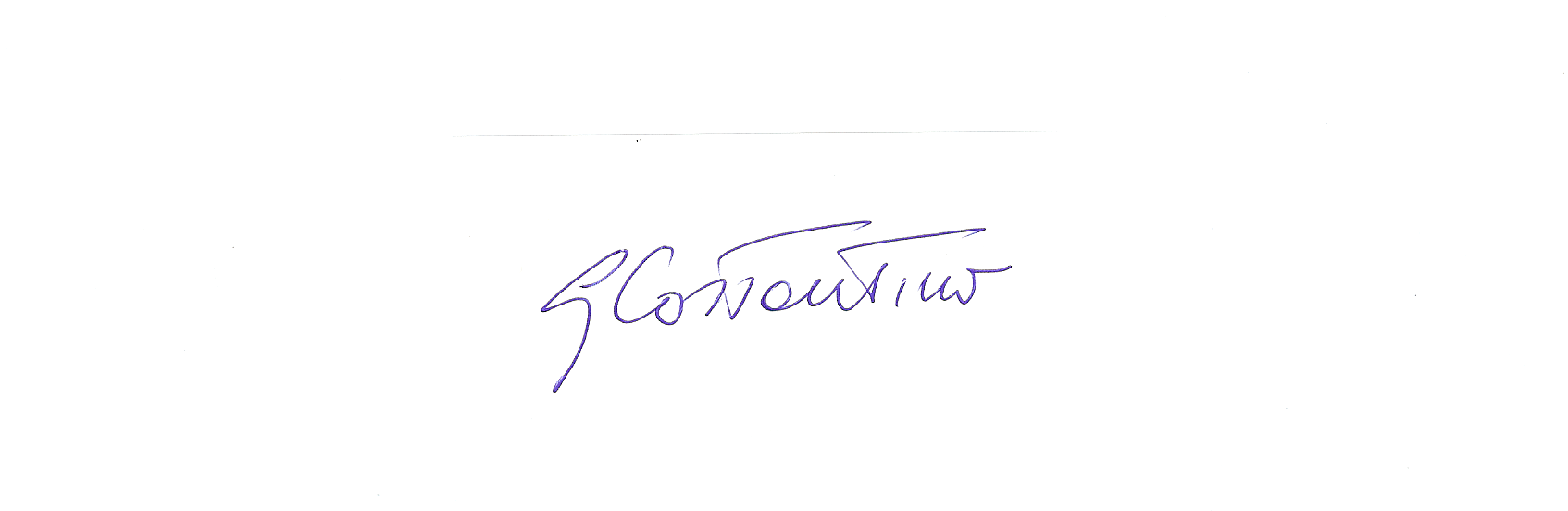
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)

Via Archirafi, 32 – 90123 Palermo

Fax 09123860854

e-mail girolamo.cirrincione@unipa.it

Il Presidente della Divisione di Chimica Farmaceutica



Prof Gabriele Costantino

**Nota**

Si specifica che per Università si intendono tutte quelle strutture che hanno come finalità principale la ricerca connessa alla didattica ed alla divulgazione scientifica, siano esse di natura pubblica o privata; a questo ambito vengono accomunati i laboratori di ricerca CNR in virtù della similitudine degli obiettivi di ricerca scientifica di base sostenuta dal finanziamento pubblico.

Per Industrie ed Enti di Ricerca non accademici si intendono centri di ricerca industriali, contract research organisations (CROs) e tutte le istituzioni che non ricadono nella definizione precedente (centri di ricerca a carattere misto pubblico-privato).

La/il candidata/o dovrà presentare lavori generati coerentemente con l’ambito per il quale propone la propria candidatura, indipendentemente dalla propria affiliazione al momento della candidatura stessa.

La/il vincitrice/vincitore del premio non potrà presentare future candidature per il premio in oggetto.